

# AVVISO AL PUBBLICO

ALBARUM Srl

## PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società *ALBARUM Srl*

con sede legale in *Milano*

(denominazione della Società)

(Comune o Stato estero)

(MI) Via *Privata Giovanni Bensi N° 12/5*

(prov.)

(indirizzo)

comunica di aver presentato in data 16/10/2023 al Ministero della transizione ecologica

(data presentazione istanza)

ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto:

**IMPIANTO AGRIVOLTAICO "GILDONE"**

(denominazione del progetto come da istanza presentata al Ministero della transazione ecologica)

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2 , denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW".

(tipologia come indicata nell'Allegato II del D.Lgs.152/2006)

~~(oppure)~~

~~Il progetto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto \_\_\_\_\_, denominata "\_\_\_\_\_".~~

~~(tipologia come indicata nell'Allegato II bis del D.Lgs.152/2006)~~

~~di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).~~

e) ~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

- ~~tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II ~~oppure nell'Allegato II bis~~, sopra dichiarata.~~

~~(oppure)~~

- ~~tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II ~~oppure nell'Allegato II bis~~, sopra dichiarata.~~

~~(oppure)~~

- ~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto \_\_\_\_\_ denominata "\_\_\_\_\_". Istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, presentata al~~

~~Cons.Sup.LL.PP. Comitato speciale in data gg/mm/aaaa, ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II bis, sopra dichiarata.~~

~~(oppure)~~

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto \_\_\_\_\_ denominata "\_\_\_\_\_ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. Comitato speciale in data gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. \_\_\_\_\_ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.~~

~~(oppure)~~

~~tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II bis, sopra dichiarata.~~

*Inserire un testo libero adeguate informazioni che consentono di inserire il progetto nella categoria indicata*

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è l'Autorizzazione Unica e l'Autorità competente al rilascio è la Regione Molise.

Il progetto è localizzato nel Comune di Gildone (CB) località Bosco per quanto riguarda l'impianto Agrivoltaico, nel territorio del Comune di Gildone (CB) e di Cercemaggiore (CB) per quanto riguarda il cavidotto di alta tensione e nel territorio del Comune di Cercemaggiore (CB) per quanto riguarda la nuova sottostazione elettrica.

*(localizzazione del progetto e delle eventuali opere connesse: Regione/i, Città metropolitane, Provincia/e, Comune/i, aree marine)*

Il progetto prevede la realizzazione di un parco agrivoltaico formato da moduli, in parte bifacciali posizionati su strutture "tracker" e in parte monofacciali su strutture fisse, con una potenza complessiva pari a 26,624MWp. Le opere di connessione saranno costituite da: linee interrate (cavidotti AT, MT e BT), da una stazione elettrica (Stazione Utente) localizzata all'interno dell'area di impianto e da una nuova stazione elettrica Terna e relativi raccordi di connessione all'esistenza linea RTN.

Il progetto prevede la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili, in particolare si tratta della realizzazione di un parco agrivoltaico secondo quanto stabilito dall'articolo 65, comma 1- quater e 1- quinquies, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, e ss. mm.

L'impianto sarà suddiviso in 8 sottocampi che si estendono su una superficie di circa 42,53 ettari. ad ognuno di essi sarà associata una cabina di trasformazione MT/BT (Power Station), con una potenza nominale compresa tra 3000 e 5000 kVA.

La distribuzione MT interna all'impianto sarà 30 kV dalla cabina generale MT verso i vari sottocampi.

All'esterno della cabina MT generale sarà posizionata la SSE utente, la quale comprende il trasformatore elevatore 20/36 kV e tutti gli elementi di protezione, misura e sezionamento necessari al collegamento alla RTN. Tale collegamento sarà realizzato attraverso una linea di lunghezza circa 4 km in cavo AT 36 kV.

Lo schema di allacciamento alla RTN prevede che l'impianto venga collegato in antenna a 36 kV con una Stazione Elettrica (SE) a 150/36 kV della RTN inserita in entra-esce sulla direttrice RTN 150 kV "CP Campobasso – CP Cercemaggiore - Castelpagano".

L'iniziativa intende realizzare un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo solare fotovoltaico combinato alla conduzione dell'attività agricola, propria della tipologia di

impianto agro-voltaico, ovvero un sistema integrato tra infrastruttura agricola e quella fotovoltaica in modo da poter sfruttare al meglio il potenziale solare senza sottrazione di terra utile alla produzione agricola.

La pressoché totalità della linea di connessione in AT sarà realizzata sulla viabilità esistente che è costituita per la maggior parte da percorsi in terra battuta ed in misura minore da strade di campagna asfaltate.

L'impianto inoltre non interferisce (se non in fase di corso d'opera) e non limita l'uso agricolo del suolo e consentirà la prosecuzione delle attività agropastorali. Tale aspetto, oltre che da un punto di vista economico, risulta positivo per la protezione del suolo e sotto l'aspetto paesaggistico, venendo mantenuto anche l'attuale utilizzo agricolo. Le superfici oggetto di intervento sono attualmente destinate alla coltivazione di cereali e di foraggio per l'alimentazione animale. Il presente progetto propone la conversione delle superfici a seminativo in prato-pascolo permanente.

Per quanto riguarda gli oli lubrificanti dei trasformatori, la loro potenziale fuoriuscita dalle apparecchiature non rappresenta una fonte di inquinamento in quanto i trasformatori sono posati in opera all'interno di strutture con contenitori in grado di garantire il sicuro contenimento di eventuali fuoriuscite accidentali

Per quanto riguarda gli oli ed altre sostanze lubrificanti utilizzati in fase di conduzione e manutenzione dell'impianto, sarà cura del personale specializzato evitare ogni sversamento accidentale sul terreno naturale, sversamento comunque con probabilità molto bassa di accadimento in quanto le operazioni si svolgeranno all'interno con locali con strumentazioni elettriche.

Durante le fasi di esercizio del parco agrovoltaico ed opere di connessione, il rumore sarà molto contenuto: sarà generato, in buona sostanza, esclusivamente dagli apparecchi di conversione e trasformazione della corrente, ubicati all'interno dei cabinati.

In relazione alla tipologia di opera ed al contesto territoriale, la realizzazione dell'impianto fotovoltaico determina una interferenza rispetto alla percezione visiva dei luoghi; il contesto collinare in cui si colloca determina la presenza di punti di vista privilegiati sull'area di intervento ma, d'altra parte, determina anche la non visibilità dell'area dai territori posti a quota altimetrica inferiore o con visuale interferita dalla morfologia dei luoghi. A mitigazione dell'impianto si segnala la presenza diffusa di aree boscate e verrà inoltre realizzata di una siepe arbustiva lungo il perimetro della recinzione del campo fotovoltaico.

L'impatto dell'opera deve comunque essere considerato non permanente, anche se reversibile non in breve tempo; è previsto il suo smantellamento nel periodo stimato in 25 anni con restituzione e ripristino delle aree secondo quanto descritto nel "Piano di dismissione".

Il progetto si configura come una nuova opera e rientra nelle azioni relative alla produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili; in particolare, un progetto agrivoltaico quale quello proposto, caratterizzati dall'assenza di emissioni solide, liquide o gassose, nonché di apprezzabili emissioni sonore durante il loro funzionamento, progettati sulla base di opportuni criteri di localizzazione e corredati da misure di mitigazione sito-specifiche, consentono di contenere entro livelli trascurabili i potenziali impatti sulle componenti ambientali interferite.

*sintetica descrizione del progetto e delle eventuali opere connesse: caratteristiche tecniche, dimensioni, finalità e possibili principali impatti ambientali; esplicitare se trattasi di nuova realizzazione o di modifica/estensione di progetto/opera esistente)*

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

~~Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati \_\_\_\_\_ e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.~~

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con \_\_\_\_\_~~

~~(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)~~

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.~~

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di ~~60 (sessanta) giorni~~ (30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma. L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it) .

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione ~~(inserire Regione e indirizzo completo e PEC)~~ entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.